



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<p>Architetto, dottore di ricerca in progettazione architettonica e urbana e professore incaricato presso il Politecnico di Milano. Direttore della rivista "IoArchitetto", distribuita a 20.000 architetti e professionisti in tutta Italia.</p> <p>Carlo Ezechieli è stato Design Critic, nel 2001, presso la Scuola di Architettura del Paesaggio della Graduate School of Design (GSD) dell'Università di Harvard (Cambridge, MA USA). Membro e co-fondatore di The Natural Step Italia, organizzazione per la consulenza nel campo dello sviluppo sostenibile, e parte di TNS International con sede a Stoccolma e fondata nel 1989.</p> <p>Ha sviluppato, a partire dal 2002 numerosi progetti di riqualificazione di spazi aperti in collaborazione con lo studio Martha Schwartz Inc. di Cambridge, Massachusetts. Nel 1997 vince una borsa di studio per studi post-laurea presso la Scuola di Architettura e Pianificazione del Massachusetts Institute of Technology MIT (Cambridge, Mass. USA), dove approfondisce questioni di progettazione architettonica degli spazi aperti e di architettura del paesaggio. Consulente nel 2002-2003 per il Museo Nazionale di Architettura (MUSARC) di Ferrara.</p> <p>Nel corso degli ultimi anni è stato relatore a conferenze e seminari presso numerosi istituti tra gli altri, dell'Istituto di Pianificazione Territoriale dell'Università di Ancona, dalla Michigan State University (USA), dal Dipartimento di Architettura e Pianificazione dell'Università Iberoamericana, Campus di Santa Fe (Mexico D.F.), dal Dipartimento di Studi Urbani e Pianificazione dell'Università della Georgia (USA).</p> <p>Carlo Ezechieli è autore del volume "Verde Urbano: guida tecnica agli interventi" pubblicato da Maggioli Editore nel Dicembre 2005.</p> <p>Ha sviluppato il progetto preliminare "Via d'Acqua" nell'ambito del programma di candidatura di Milano a EXPO2015.</p>	
<i>Descrizione</i>	Dr. Arch. Carlo Ezechieli
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	carloezechieli.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo del progetto</i>	Quaderno delle opere tipo, grande progetto di montagna
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Architettura
<i>Ente proponente</i>	ERSAF per Provincia di Como
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Promessi Sposi n.122, Lecco
REFERENTE DI PROGETTO	
<i>Nome e cognome</i>	Alessandro Rapella
<i>Funzione</i>	Dirigente
<i>Ente</i>	ERSAF
<i>Telefono</i>	+39 02.67404451
<i>Fax</i>	+39 02.67404445
<i>e.mail</i>	alessandro.rapella@ersaf.lombardia.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Corso Promessi Sposi 132, 23900 Lecco (LC)
PROGETTISTI / AUTORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Arch. Carlo Ezechieli
<i>Funzione</i>	Progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Carlo Ezechieli, architetti

e.mail	carlo.ezechieli@awn.it
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) Nome e cognome	Alberto Finazzi
Funzione, Qualifica	collaboratore, stagista
Ente, Collaboratore esterno	Carlo Ezechieli, architetti
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) Nome e cognome	Daniela Baldo
Funzione, Qualifica	Documenti fotografici
Ente, Collaboratore esterno	Carlo Ezechieli, architetti (esterno)
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
Anno/Periodo di Progettazione	2006
Anno di Adozione/Approvazione	2006-2007
Periodo di Realizzazione	Dal 2007 in poi
SITO INTERNET	dove il progetto è presentato (non obbligatorio)
RELAZIONE DI PROGETTO	
<p>1. PRODURRE SECONDO LE LOGICHE DELL'ECOSISTEMA <i>Spesso si tende a dare per scontato che un qualsivoglia sistema di produzione tecnologica, anche il più modesto, sia destinato a produrre rifiuti, a consumare energia, ad inquinare l'ambiente.</i></p> <p><i>Il progetto degli arredi del Grande Progetto di Montagna si basa su principi differenti:</i></p> <p>A) Foreste = "capitale naturale" Le foreste del GPM sono il centro di approvvigionamento di materie prime per la produzione dei manufatti che vi verranno inseriti;</p> <p>B) Eliminare il concetto di scarto/rifiuto <i>Non devono essere immesse, attraverso processi di lavorazione, riciclaggio, trasformazione o tramite gli stessi materiali che compongono gli arredi, sostanze che non possano essere riassorbite dall'ecosistema, o essere recuperate e re-introdotte, senza lavorazioni nocive o dispendio di energia, nell'ambito di cicli/processi di produzione;</i></p> <p>C) Componenti = nutrienti nutrienti per l'ecosistema: al termine del ciclo di utilizzo, le componenti composte da materiale organico non trattato chimicamente, possono essere direttamente re-introdotte nell'ecosistema, rialimentandolo. nutrienti tecnologiche: componenti non organiche e ad alta resistenza, come le parti metalliche, vengono recuperate e re-immesse nei cicli di produzione</p> <p><u>La foresta: un esempio da emulare</u> Un albero, una forma di vita, nel nostro caso anche potenziale materia prima, ha origine nel bosco, ha un metabolismo che, durante la crescita, assorbe anidride carbonica ed emette un "rifiuto" come l'ossigeno, dannoso per sé ed i propri simili, ma indispensabile per molte altre forme di vita. Muore, si decompone trasformandosi e rialimentando lo stesso sistema-foresta e le innumerevoli forme di vita che lo compongono. Un ecosistema maturo come un'antica foresta è un perfetto esempio di "metabolismo circolare" ed un ideale a cui i sistemi di trasformazione e produzione tecnologica dovrebbero aspirare.</p> <p><u>Il quaderno delle opere tipo</u> La linea di arredi "out-door" del Grande Progetto di Montagna, segue le indicazioni e le prescrizioni di un apposito "Quaderno delle opere tipo", il cui obiettivo è quello di garantire la riconoscibilità formale, la funzionalità, la compatibilità ecologica dei manufatti realizzati. Il quaderno fornisce tutte le istruzioni tecniche necessarie alla realizzazione degli arredi e delle infrastrutture per la fruizione quali: dimensioni, tipologie, disegno, caratteristiche e provenienza dei materiali, metodologie ed processi di produzione, metodologie di riutilizzo di componenti e/o di riciclaggio di materiali.</p> <p>(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)</p>	
TITOLO	
INTRODUZIONE	
Contesto di intervento	Foreste del Grande Progetto di Montagna, Provincia di Como
Destinatari	Utenti e visitatori del Grande Progetto di Montagna
Motivazioni del progetto	Disegnare oggetti emulando i principi di funzionamento dell'ecosistema
Obiettivi di massima	Progettare la totale eliminazione di prodotti e sostanze di scarto

METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO	
<i>Fasi di progettazione</i>	Progettazione 2006, Realizzazione dal 2007 in poi
<i>Soggetti coinvolti</i>	ERSAF, Provincia di Como - Settore Agricoltura; Comunità Montana Lario Intelvese; Comunità Montana Triangolo Lariano; Comunità Montana Alto Lario Occidentale; Lariofiere (pubblicità e comunicazione)
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	Legname proveniente dagli stessi luoghi di destinazione finale dei manufatti
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	Definizione della linea di arredi
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Prodotti di design pensati come "nutrienti" di sistemi naturali o di catene di produzione tecnologica
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	Il progetto è presenta aspetti del tutto inediti dal punto di vista delle metodologie, delle logiche di produzione industriale, di approvvigionamento di materie prime e di distribuzione dei prodotti
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Nuova edizione del Q.O.T. basato sulla messa a punto degli elementi realizzati ed estensione del progetto a tutta la Regione Lombardia
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	Misurazione della diffusione dell'adozione delle metodologie proposte da parte delle aziende che produrranno gli elementi di arredo, valutazione del gradimento da parte degli utenti, mappatura del ciclo di vita e rigenerazione degli elementi di arredo proposti.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	Trattandosi di elementi di arredo da produrre secondo fasi successive, l'importo del progetto non è valutabile
<i>Fonti di finanziamento</i>	Provincia di Como, ERSAF, aziende locali
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Aziende locali operanti nel settore, manodopera ERSAF per realizzazione
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	Sistemi informatici on-line di ordine e di magazzino di elementi e componenti
SEZIONI SPECIALI	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	La produzione della linea di arredi per esterni del Quaderno delle Opere Tipo non è una semplice produzione di elementi prodotti industrialmente, ma si basa su un'analisi molto attenta di tutta la filiera di produzione nell'intento di dare un impulso significativo alle attività forestali e all'industria locale del legno. Le materie prime devono infatti essere di provenienza rigorosamente locale (è in fase di esame un protocollo di certificazione di provenienza del legname) nell'ottica sia di favorire il mantenimento della montagna e la creazione di nuovi posti di lavoro in ambito forestale, sia di annullare gli oneri ambientali dovuti al trasporto. Allo stesso tempo il progetto si rivolge principalmente, ma non necessariamente, alla piccola-media industria locale non solo nell'intento di incrementarne le commesse, ma anche di stimolare l'applicazione e lo sviluppo di nuove ed inedite metodologie di produzione.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)
B - PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	Coinvolgimento nel progetto di diversi enti locali e regionali che vengono coinvolti nella pubblicità e comunicazione del progetto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)
C - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	Il progetto si sviluppa secondo tre obiettivi fondamentali: 1) annullare il concetto di scarto nell'ambito di lavorazioni/prodotti industriali a qualsiasi livello (inclusi gli scarti di tipo "molecolare" immessi in atmosfera e dovuti alla combustione di carburante per autotrazione o alla presenza di sostanze chimiche in fase di lavorazione); 2) migliorare la qualità complessiva del paesaggio montano, attraverso interventi forestali selettivi e misurati offrendo contemporaneamente nuove opportunità di lavoro; 3) offrire all'industria locale del legno un'opportunità per sviluppare un'identità specifica e di alto profilo qualitativo sulla base della messa a punto di metodologie innovative e rivolte alla sostenibilità;
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)

MATERIALI ALLEGATI	
File in formato *.pdf del quaderno delle opere tipo contenente testo di descrizione del progetto, schede di progetto ed immagini	
TAVOLA o IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
TAVOLA o IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
TAVOLA o IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
TAVOLA o IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
TAVOLA o IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(Cfr. con Quaderno delle Opere Tipo allegato)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u> . Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/>	